

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it



LE GIORNATE CHE CELEBRIAMO in settimana

Giornata Mondiale dei
Malati di Lebbra

È una giornata di riflessione per
le vittime della lebbra (morbo di

Hansen). È stata istituita nel 1954 da Raoul Follereau,
scrittore e giornalista francese, molto attivo nella lotta alla
lebbra.

In Italia viene celebrata dall' Associazione Italiana Amici
di Raoul Follereau attraverso una serie di iniziative di
sensibilizzazione.

Giornata Diocesana per la Scuola Cattolica

È voluta dal Vescovo per riflettere e unire gli sforzi di
tutti a favore del difficile compito educativo, centrale
nell'impegno pastorale.

“È necessario richiamare alle Comunità una maggiore
attenzione ai problemi della scuola e in specie delle Scuole
Cattoliche... I problemi che emergono sono numerosi: le
difficoltà economiche e di gestione di tante scuole
dell'infanzia di ispirazione cristiana; la questione di una
reale parità economica e fiscale con la scuola statale che
consenta alle famiglie una vera libertà di scelta e
l'esercizio della loro inalienabile responsabilità educativa;
la qualità e la specificità di un'azione educativa che metta
al centro la persona di Cristo come Maestro e modello di
vita. Insieme, tuttavia, dobbiamo sottolineare la ricchezza
della presenza della Scuola Cattolica, presenza tante volte
silenziosa e poco conosciuta, come un valore da
considerare maggiormente per poter operare
sinergicamente nel campo educativo”

Festa della Presentazione del Signore o
Candelora

Il 2 febbraio la Chiesa celebra la presentazione al Tempio
di Gesù, popolarmente chiamata festa della Candelora,
perché in questo giorno si benedicono le candele, simbolo
di Cristo "luce per illuminare le genti", come il bambino
Gesù venne chiamato dal vecchio Simeone al momento
della presentazione al Tempio di Gerusalemme, che era
prescritta dalla Legge giudaica per i primogeniti maschi.
La festa è anche detta della Purificazione di Maria, perché,
secondo l'usanza ebraica, una donna era considerata
impura per un periodo di 40 giorni dopo il parto di un
maschio e doveva andare al Tempio per purificarsi: il 2
febbraio cade appunto 40 giorni dopo il 25 dicembre,
giorno della nascita di Gesù.

Più Messa! (4):

Partecipare alla Messa nel linguaggio comune



Cosa pensiamo della Messa?

Il nostro modo comune di parlare ci può aiutare a
rispondere.

“Dire Messa”: è una preghiera da dire, possibilmente con il
cuore, ma anche se la mente e il cuore non sono collegati la
formula funziona lo stesso: importante è pronunciare le
parole – quasi fossero magiche – perché lo Spirito santo
faccia il suo dovere. Ma chi “dice” la Messa può blaterar
preghiere senza partecipazione interiore.

“Sentire Messa”: se chi “dice la Messa” è il prete, il fedele è
colui che la “sente”. La Messa è vissuta con passività, quasi
fosse uno spettacolo. Questo è un retaggio del passato,
quando il prete, voltando le spalle alla gente, “diceva la SUA
Messa” e il popolo diceva il SUO rosario rispondendo di
quando in quando e inginocchiandosi al suono del
campanello. Un po' meglio se invece del solo “sentire” si
“ascolta la Messa”, perché nell'ascolto c'è in gioco
l'attenzione, ma è pur sempre qualcosa che non coinvolge
pienamente.

“Prender Messa”: se vogliamo esser benevoli affermiamo
che è l'abbreviazione di “prender parte alla Messa”;
altrimenti la Messa sarebbe una cosa da prendere per metter
a posto i conti con Dio, come la patente se vuoi guidare.

“Celebrare Messa” è il modo migliore per dire la nostra
partecipazione e adesione coinvolta all'azione liturgica.
Tutti, fedeli e preti, celebrano la Messa, ognuno ovviamente
nel suo ruolo e secondo i doni spirituali ricevuti. Non è un
errore dire frasi come: «La domenica celebro la Messa.
Vado a celebrar Messa...» anche se non si è prete.

32ª giornata per la vita



DOMENICA 7 FEBBRAIO
LA FORZA DELLA VITA UNA SFIDA
NELLA POVERTÀ

*“Anche la crisi economica che stiamo
attraversando può costituire
un'occasione di crescita. Essa, infatti,
ci spinge a riscoprire le bellezze della
condivisione e della capacità di
prenderci cura gli uni degli altri”*

Il MpV sul sagrato offre le primule per
sostenere le mamme in difficoltà

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 31 gennaio: 4ª del Tempo Ordinario
San Giovanni Bosco, patrono degli educatori
57ª Giornata mondiale dei Malati di Lebbra
Giornata Diocesana per la Scuola Cattolica

ore 10.30 : "Giornata della Famiglia"
per la Classe 4ª Primaria.
Pranzo insieme in casa parrocchiale.

ore 14.30 : In Oratorio tutti i Bambini sono invitati
alla visione del cartone animato
L'er a glacial e 3

ÄLunedì 1 febbraio: Beato Andrea Ferrari, Vescovo
ore 15.30 : Incontro A. C. Adulti

**ÄMartedì 2 febbraio: Presentazione del Signore
o Candelora**
XIVª Giornata di preghiera per la vita consacrata

ÄMercoledì 3 febbraio: S. Biagio, Vescovo e Martire
ore 21.00 : Incontro Genitori battezzandi
in casa parrocchiale
ore 21.00 : Riunione Commissione Giovanile di Zona
in Oratorio

ÄGiovedì 4 febbraio: Primo del Mese
Giornata di preghiera per le vocazioni sacerdotali
ore 9.30 : S. Messa in Parrocchia.

Adorazione individuale per tutta la giornata.
Possibilità per le SS. Confessioni.

ore 16.30 : Ora di adorazione comunitaria.
ore 17.30 : S. Messa conclusiva in Parrocchia.

*Si prega di segnare sull'apposito foglio la propria
presenza per l'adorazione individuale durante la giornata*

ore 18.00 : Incontro Ministri della Comunione
in casa parrocchiale

ÄVenerdì 5 febbraio: Primo del Mese
Eucaristia agli Ammalati e Anziani
S. Agata, Vergine e Martire, patrona delle donne
ore 21.00 : Incontro Catechisti 2ª Secondaria in Oratorio

ÄSabato 6 febbraio: S. Dorotea
ore 18.00 : S. Messa prefestiva a San Vincenzo animata
da Cooperatori O.S.D. e Madre Rachele
ore 18.30 : Incontro Superiori con cena in Oratorio

ÄDomenica 7 febbraio: 4ª del Tempo Ordinario
32ª Giornata per la Vita
ore 10.30 : Presentazione alla Comunità dei Comunicandi
ore 15.30 : Battesimo comunitario per 3 bimbi

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Diventano Figli di Dio con il Battesimo:

**CONZADORI GIULIA - PAVANELLO SAMUELE -
SILVA GABRIELE GIUSEPPE,**

Domenica 07 febbraio alle ore 15.30

E' andata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:

MENARDO REGINA Ved. RUZZA di anni 95,
il 28 gennaio



La curiosità tipica per i grandi avvenimenti è latente nel Reame. E' arrivata voce della novità partecipativa di altri Comitati (sarà un Carnevalone!): ci si chiede il numero dei carri, da quale località vengono, che rappresentano. Il ciambellano dei regnanti Balùn e Balèta ha avuto il placet di annunciare un primo provvisorio elenco di iscritti alla grande sfilata di Domenica 14 febbraio.

- L'apertura spetta di diritto ai *Regnanti* ubicati in lussuosa cabrio americana.
- Poi un vero e simpatico asinello (bianco?), l'emblema del nostro Carnevale, scortato da *Carolina*.
- Quindi il Corpo Musicale "G. Puccini" con 53 musicanti vestiti da grappolo d'uva, auspicio di prosperità in un periodo ... non troppo facile. Si denomina "Sem dulz cumè l'uga".
- Di seguito gli amici dell'Oratorio "Pier Giorgio Frassati" con il carro "Pinocchio ed il paese degli Acchiappacitrulli";
- dell'Asilo "G. Garibaldi" con il carro "Il Circo";
- dell'Oratorio di Asnago con il carro "Madagascar 2";
- del Gruppo "Famusac" con il carro "L'era glaciale";
- da Montesordo gli "Amici Bar Pianta" con il carro "Montesordo Airlines";
- da Rovellasca la Banda Musicale "G. Verdi".
- E poi il Gruppo F.B.L. di Olgiate con carro "Indiana Jones e il tempio maledetto";
- Il Gruppo Azienda agricola Romanè con il carro "I mal - tra - insemi" di Olgiate;
- il Gruppo della Pro Loco Olgiatese con il carro "Il mostro di Olgiatness".
- Da Lurate Caccivio il carro "Il solito gruppo" sul tema "Deejay Crismas ... scusate il ritardo".
- Da Castelnuovo Bozzente il "Grùp scavalca Bòc" con il carro "I pirati del Bozzente".
- Da San Fermo della Battaglia il carro "Tribù del tempo che fu".
- Da Binago il Gruppo dell'Asilo Infantile "Gli Astrogatti".

E poi e poi ... c'è in ballo ancora la partecipazione di Luisago che ha promesso, ma non ha ancora confermato. Infine le sorprese dell'ultima ora.

Che dire? Beh! Sarà una goduria!

Per le molteplici adesioni si è decretato di modificare il percorso del corteo.

I carri verranno radunati per tempo in Piazza del Mercato.

Da qui si muoveranno percorrendo le Vie Matteotti, Garibaldi, Scalabrini, De Gasperi, Matteotti fino all'imbocco di Via Garibaldi.

Si ripercorrerà la Via Garibaldi, la Via Scalabrini e si concluderà in Via De Gasperi presso il tendone con le premiazione e gli ambiti riconoscimenti.